

Non è cosa da poco affrontare dopo la Liturgia, la Carità e la Famiglia, l'Ambito Giovani/Giovanissimi. Chiedendoci soprattutto cosa abbiamo realizzato fino ad ora e quanto ancora non siamo riusciti a raggiungere. Da diverse parti si sottolinea l'assenza di giovani nel cammino delle Comunità Parrocchiali...può essere vero ma può essere anche un indice significativo le difficoltà che facciamo nel raccogliere e camminare con i Giovani che sono poi come numero composti più di Giovanissimi.

Per la nostra Unità Pastorale si richiede in intervento più incisivo nella comune formazione degli animatori.

Una questione che ci coinvolge è senza dubbio come poter in questo campo lavorare di più insieme e quali tipi di contenuto possiamo condividere per "prendere forma". Sarebbe un passo importante del Sinodo poter prendere davvero il passo per camminare insieme.



Padre misericordioso, ti preghiamo:
donaci la sapienza e l'intelligenza
del tuo Spirito perché
nella nostra Unità Pastorale
crescano la capacità di discernimento
e la disponibilità al rinnovamento.
Signore Risorto, donaci la capacità
e l'umiltà di camminare insieme;
rendici consapevoli delle nostre responsabilità
per guardare con speranza al futuro,
che ci sta davanti e talvolta ci inquieta.
Spirito Santo, anima le nostre comunità,
consola quanti soffrono nel corpo e nello spirito,
dona concordia nella Chiesa
e fratellanza con tutti,
perché il mondo creda e il Regno di Dio venga.
Vergine Maria, Regina della Pace e Madre nostra,
accompagna il nostro cammino sinodale
rendendoci capaci di ascoltare la Parola di Dio
e la voce dello Spirito nella nostra storia.
Amen.

Dal Vangelo di Luca (19,1-10)

1 Entrato in Gerico, attraversava la città. 2 Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, 3 cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. 4 Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. 5 Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». 6 In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. 7 Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». 8 Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». 9 Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; 10 il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Gli ostacoli e gli impedimenti limitano l'ascolto e l'incontro con i giovani. Le sovrastrutture, i pregiudizi, la poca attenzione all'altro rischiano di frenare l'incontro con Gesù.

Le nostre parrocchie sono chiamate a essere case. La casa è segno di accoglienza, ascolto, confidenza, affetto, perdono, ma anche di spazi adeguati e curati, dove sia possibile costruire relazioni autentiche. ...

Permettete a voi stessi di andare incontro e lasciarsi interrogare, che le loro domande siano le vostre domande, permettete di camminare insieme: lo Spirito vi condurrà, abbiate fiducia nello Spirito. (Papa Francesco)

Per riflettere...

- Quali ostacoli individuiamo nell'incontro tra la realtà parrocchiale e i giovani?
- Quali sono, nelle comunità dell'Unità Pastorale, iniziative/percorsi/strumenti che permettono ai giovani di incontrare Gesù e incontrarsi tra di loro?
Come possono essere maggiormente valorizzati?
- Quanto le nostre parrocchie sono casa: cioè luogo di incontro, familiarità, convivialità per i giovani? Come si può realizzare tutto questo nelle nostre realtà parrocchiali e come riuscire meglio a coinvolgere i più giovani nella Liturgia - nella carità - nella catechesi?
- Come le comunità della nostra Unità Pastorale possono riuscire a testimoniare che "camminare insieme" si può? Ognuno cammina con il suo passo ma insieme: giovani, adulti e anziani. Che cosa vede chi ci guarda dall'esterno?
- Quali proposte partecipiamo ai più giovani per una formazione cristiana, sociale, politica e culturale?
- Quali paure rischiano di frenare il cambiamento? Quale cambiamento auspichiamo nella nostra Unità Pastorale?

